

Ieri la prima giunta. Tagli a telefoni e sedi

La Regione vara l'austerità

Scatta il piano anti sprechi

Prima riunione, ieri mattina, per la giunta regionale, nella quale siedono i salernitani **Ernesto Sica** e **Giovanni Romano**. Il presidente **Stefano Caldoro** ha parlato della manovra di tagli varata dal Governo e dei conseguenti atti da adottare in Campania. Tre le delibere approvate, il via libera alle anticipazioni di liquidità alle Asl per il pagamento degli stipendi, provvedimento che prevede anche alcuni pagamenti obbligatori verso le banche. Le altre due delibere riguardano iniziative integrative di orientamento per chi ha partecipato alla sperimentazione del libretto formativo (progetto Bros) e l'approvazione delle linee di indirizzo e programmazione per il diritto allo studio universitario nell'anno 2010-2011.

L'assessore al patrimonio, **Ermanno Russo**, ha reso noto che è allo studio un piano anti sprechi per razionalizzare i costi di gestione della Regione. Russo spiega che «dando seguito alle indicazioni emerse dalla riunione di giunta, si provvederà ad approntare un piano di risparmio, finalizzato a ridurre e razionalizzare i costi di gestione dell'ente». Il piano di austerità passerà al setaccio tutte le voci del bilancio regionale. Si annuncia una rivisitazione delle linee telefoniche, e sarà ripensata l'opportunità di strutture esterne e sedi all'estero. Intanto il presidente del consiglio regionale, **Paolo Romano**, ha chiesto a Caldoro un incontro urgente evidenziando che l'allontanamento di circa 200 collaboratori, disposto in seguito allo sfioramento del patto di stabilità, rischia di paralizzare l'ente.



Il presidente Stefano Caldoro